



Decreto n° 0112 / Pres.

Trieste, 17 maggio 2017

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 42/1996. L.R. 26/2014. L.R. 3/2016. ATTRIBUZIONE AL SERVIZIO PAESAGGIO E BIODIVERSITÀ DELLA DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO DELLA DISPONIBILITÀ, GESTIONE E VIGILANZA DEL PATRIMONIO A PREVALENTE FINALITÀ NATURALISTICA DI PROPRIETÀ REGIONALE EX PROVINCIALE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 17/05/2017

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 16/05/2017

GABRIELLA DI BLAS

in data 16/05/2017



Vista la legge regionale 30 settembre 1996 n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) ed, in particolare, l'articolo 79 comma 1, come modificato ed integrato dall'articolo 9 della legge regionale 6/1997, che prevede la definizione - con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, su proposta dell'Assessore Regionale ai Parchi di concerto con l'Assessore Regionale alle finanze – dei beni immobili del patrimonio regionale da attribuire alla disponibilità alla gestione ed alla vigilanza dell'Azienda dei parchi e delle foreste regionali;

Preso atto che con proprio decreto 17 febbraio 2016 n. 032/Pres., su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 29 gennaio 2016, sono stati formalizzati i cambiamenti intervenuti e previsti dalla normativa vigente, anche in relazione al processo di contenimento dei costi di gestione complessivi, confermando o disponendo l'attribuzione della disponibilità, gestione e vigilanza al Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio del patrimonio a prevalente finalità naturalistica di proprietà regionale e, stabilendo altresì i rapporti tra la Direzione centrale competente in materia patrimoniale e la Direzione centrale competente per la gestione delle aree di particolare interesse naturalistico;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-A autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative);

Vista la legge regionale 11 marzo 2016, n. 3 (Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di istruzione e diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda);

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 917 del 27 maggio 2016, n. 1094 del 17 giugno 2016 e n. 1206 del 29 giugno 2016, pertinenti rispettivamente l'approvazione dei piani di subentro della Provincia di Pordenone, della Provincia di Trieste e della Provincia di Udine, per l'esercizio anche delle funzioni in materia ambientale e per il trasferimento in proprietà alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di alcuni immobili aventi finalità di carattere ambientale, connessa alle funzioni in materia di parchi ed ambiti di tutela di aree naturalistiche, nello specifico dei compendi immobiliari denominati "Parco di San Floriano" a Polcenigo (PN), "Giardino botanico di Carsiana" a Sgonico (TS) e "Parco Muart di Carot" e "Parco del Pradulin" a Cervignano del Friuli (UD);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 686 del 7 aprile 2017 che prevede, tra l'altro:

- con riferimento al compendio immobiliare denominato "Parco di San Floriano" in comune di Polcenigo, che, per una gestione omogenea del compendio, tutti gli immobili, sia terreni che fabbricati, ivi compresa la sede della Accademia Faunistica provinciale, vengano gestiti unitariamente al Parco, in considerazione della collocazione fisica della sede stessa, posta all'interno del Parco medesimo;

- con riferimento al compendio immobiliare denominato "Giardino botanico di Carsiana" in comune di Sgonico (TS) che, il Servizio gestione patrimonio immobiliare della Direzione centrale competente in materia patrimoniale, in via eccezionale, provveda, stante l'urgenza, ai previsti lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico e di smaltimento dell'amianto con rifacimento della copertura dell'immobile ivi presente;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali

emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 65 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali e assetto posizioni organizzative" e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto, per il perseguimento dei compiti ed il raggiungimento dei fini istituzionali indicati nella legge regionale 42/1996 ed alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9, integrare, con le stesse procedure, l'attuale elenco di beni già assegnati, da ultimo con proprio decreto n. 032/Pres. del 17 febbraio 2016, con i beni provinciali su indicati, come meglio identificati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, onde consentire alla struttura regionale competente in materia di ambienti naturali e biodiversità l'adozione di idonei provvedimenti inerenti la gestione dei beni stessi;

Decreta

1. Per il perseguimento dei compiti ed il raggiungimento dei fini istituzionali indicati nella legge regionale 30 settembre 1996 n. 42, in attuazione a quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9, di:

- disporre l'attribuzione della disponibilità, gestione e vigilanza al Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio della disponibilità, gestione e vigilanza del patrimonio a prevalente finalità naturalistica di proprietà regionale ex provinciale, come più precisamente individuato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- confermare le linee d'indirizzo gestionali stabilite con proprio decreto n. 032/Pres. del 17 febbraio 2016, per la gestione dei beni come sopra affidati al Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

- prevedere che, con riferimento al compendio immobiliare denominato "Giardino botanico di Carsiana" in comune di Sgonico (TS), il Servizio gestione patrimonio immobiliare della Direzione centrale competente in materia patrimoniale, in via eccezionale, provveda, stante l'urgenza, ai previsti lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico e di smaltimento dell'amianto con rifacimento della copertura dell'immobile ivi presente.

- Avv. Debora Serracchiani -